

**AREA DI RISCHIO: Incarichi e nomine**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Tutte le Aree**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Procedure di affidamento incarichi esterni</b>	Determina avvio procedura comparativa o conferimento incarico in via diretta nei casi previsti dal Regolamento dell'ente	Disomogeneità nell'evasione della richiesta	Alto	Individuazione dell'incaricato nell'osservanza degli adempimenti previsti dalla normativa (particolare riguardo art.7, comma 6, d.lgs. 165/2001), anche regolamentari interne all'ente.	Prosecuzione dell'attività
	Istruttoria	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti e a scapito di altri, per vantaggi e utilità personali.		Rotazione nella composizione delle commissioni e autocertificazione del componente circa l'insussistenza di interessi o legami con i concorrenti.	
	Contratto di conferimento di incarico	Omissione di controlli		Applicazione della normativa in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.	
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli		Applicazione di quanto disposto nel Disciplinare di incarico.	

**AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Tutte le Aree**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Procedure di appalto di forniture di beni e servizi</b>	Progettazione/ definizione elementi del contratto.	Definizione puntuale dell'oggetto del bando e dell'importo a base di gara in modo da evitare l'elusione delle norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento).  Scelta di procedura negoziata senza bando e affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa	Alto	Programmazione e pubblicazione dei beni e servizi da acquistare. Definizione puntuale degli atti di gara per scongiurare l'elusione delle norme di settore.  Intervento di più soggetti nei procedimenti di affidamento (ad esempio apposizione del visto di congruità sulle determinazioni da parte del Responsabile del Settore).	Prosecuzione dell'attività
	Scelta del contraente/bando	Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, MePa e START)  Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza.  Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati.  Totale assenza di rotazione delle imprese nelle procedure negoziate.	Alto	Attestazione nella determina di affidamento dell'esistenza o inesistenza di convenzioni Consip, MePa, START e adeguata motivazione a giustificazione dell'affidamento diretto.  Attenta osservanza della fonte primaria e del Regolamento per la disciplina delle gare e dei contratti. Procedura formalizzata delle diverse fasi del procedimento.  Puntuale applicazione del d.lgs. 36/2023. Applicazione della normativa in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.	Prosecuzione dell'attività

		<p>Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.</p> <p>Rischio infiltrazione mafiosa.</p> <p>Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alla prescrizione del bando.</p> <p>Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, prestazioni di servizi e di lavori</p>		<p>Rotazione dei fornitori/incarichi nel caso di procedure negoziate per individuate tipologie di beni e servizi.</p> <p>Pubblicazione sul sito del bando/lettera di invito.</p> <p>Verifica anche tramite sistema AVCPASS dei requisiti di moralità con intervento sia dell'ufficio contratti che degli uffici a supporto del RUP.</p> <p>Applicazione del codice antimafia nei casi e secondo le modalità previste della legge.</p> <p>Supporto nella definizione di criteri e sub criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.</p> <p>Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nelle determinazioni di affidamento.</p> <p>Verifica possesso requisiti regolarità contributiva.</p> <p>Pubblicazione determinazioni di impegno.</p> <p>Coinvolgimento di più soggetti e controlli in fase di esecuzione.</p> <p>Adeguamento della banca dati contratti, ai sensi dell'art.1 comma 32 Legge 190/2012 tenendo conto delle linee guida dell'ANAC.</p>	
--	--	---	--	--	--

**AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Tutte le Aree**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO /FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Affidamento diretto di beni e servizi</b>	Progettazione/ definizione elementi del contratto	Scarsa trasparenza/ alterazione della concorrenza	Alto	Tendenziale utilizzo del criterio del prezzo più basso o di criteri di valutazione oggettivi. Prevalente pubblicazione di avvisi/bandi aperti. Utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione. Procedura che garantisce l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla norma primaria e regolamentare con utilizzo prioritario di Consip o del mercato elettronico (MePa) o dello strumento elettronico operante su base regionale (START).	Prosecuzione dell'attività
	Scelta del contraente		Alto	Adozione dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento, opportunamente valutato per tipologia della prestazione e importo della stessa in base ai risultati attesi.	Prosecuzione dell'attività
	Esecuzione del contratto		Alto	Verifica sulla regolarità dell'acquisto o del servizio.	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Acquisizione e Gestione del personale**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP- Servizio Personale**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Concorsi e prove selettive</b>	Approvazione bando di selezione pubblica	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.	Medio	Applicazione di quanto previsto nel bando.	Prosecuzione dell'attività
	Composizione commissione di concorso	Scarsa trasparenza	Medio	Osservanza della normativa in materia di anticorruzione.	Prosecuzione dell'attività
	Graduatoria	Irregolarità sulla formulazione della graduatoria di merito e finale.	Medio	Verifica a cura di più soggetti che intervengono nella fase finale del procedimento.	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Concessione contributi e vantaggi economici**

**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Socioeducativa e Transizione al digitale – Servizio Sociale**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Assegnazione contributi economici</b>		Modalità di attribuzione dei contributi non conforme alla disciplina vigente.	Medio	Puntuale osservazione della normativa regolamentare in materia di contributi.	Prosecuzione dell'attività
		Carenza dei controlli sui rendiconti presentati.		Rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei pagamenti.	

**AREA DI RISCHIO: Concessione contributi e vantaggi economici****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Socioeducativa e Transizione al digitale – Servizi Educativi**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Contributi ad istituzioni scolastiche e pubbliche ed enti privati</b>	Istruttoria	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati.  Insufficienza trasparenza nella pubblicizzazione degli interventi da attuarsi.  Possibile disparità di trattamento fra le istituzioni scolastiche nell'attuazione (contributi).	Medio	Autoformazione interna sulle disposizioni normative generali e locali. Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento onde evitare una soggettiva interpretazione della documentazione. Verifica del rispetto delle norme per l'assegnazione di contributi.  Verifica del rispetto di accordi assunti collegialmente in sede locale con le istituzioni scolastiche	Prosecuzione dell'attività
	Adozione del provvedimento	Discrezionalità nell'ammissione al contributo.	Medio	Adozione e pubblicizzazione dei provvedimenti da parte dell'Amm.ne	Prosecuzione dell'attività
		Possibilità di trattamenti di privilegio favore di singoli utenti o categorie di utenti.	Medio	Verifica a campione singole posizioni dei beneficiari dei provvedimenti.	Prosecuzione dell'attività

		Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati all'utilità perseguita.	Basso	Verifica del rispetto da parte degli affidatari delle norme che disciplinano l'erogazione del contributo.	Proseguimento dell'attività
		Violazione di normative generali o di settore.	Basso	Verifica del rispetto delle normative generali o di settore.	Proseguimento dell'attività
		Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi dell'erogazione del contributo.	Basso	Controllo in merito alle modalità e ai tempi di erogazione del contributo da parte del Responsabile del Servizio.	Proseguimento dell'attività
	Controlli e verifiche successive	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	Medio		Proseguimento dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Concessione contributi e vantaggi economici****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Socioeducativa e Transizione al digitale – Servizio Sociale**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>		
<b>Interventi economici di assistenza sociale (Trasferimenti per attivazione di servizi, trasferimenti per integrazione del reddito).</b>	Istruttoria ad opera degli operatori comunali e delle UOT	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati.	Medio	Istruttoria definita sulla valutazione individualizzata; raccolta dettagliata dei requisiti (contratti, certificati, etc.) situazione economica certificata;  Condivisione delle valutazioni nell'ambito di una Commissione composta da Assistente Sociale e Responsabile.  Rispetto dei tempi indicati nella mappatura dei procedimenti e puntuale osservanza della normativa in materia.	Prosecuzione dell'attività		
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste.	Medio				
		Mancato rispetto dei tempi procedurali.	Medio				
	Adozione del provvedimento						
	Controlli e verifiche/ successive.	Istruttoria	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazione) ad opera degli operatori comunali e delle UOT	Medio		Il servizio sociale mantiene con l'utente un rapporto costante per l'attuazione del progetto.	Prosecuzione dell'attività
			Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati ad opera degli operatori comunali e delle UOT	Medio			Controllo dei requisiti autocertificati, contenuti in banche dati dell'Unione Valdera.
Adozione del provvedimento				Criteri fissati nel bando annuale.  Rispetto dei tempi indicati nel bando annuale.	Prosecuzione dell'attività		

		<p>Disomogeneità nella valutazione delle richieste ad opera della Commissione Tecnica Comunale</p> <p>Mancato rispetto dei tempi procedurali.</p> <p>Violazione normative generali e di settore.</p>	Medio		Prosecurazione dell'attività
	Controlli e verifiche/successive	Mancanza dei controlli nella fase di liquidazione.	Medio		Prosecurazione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Concessione contributi e vantaggi economici****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Socioeducativa e Transizione al digitale – Servizio Sociale**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Riduzione /esonero riscossione rette per i servizi di:</b> <b>a) Nidi d'infanzia</b> <b>b) Ristorazione scolastica</b> <b>c) Trasporto scolastico</b> <b>d) Centri estivi</b>	Istruttoria a seguito dell'istanza del privato	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. Omissione di verifiche. Possibile disparità di trattamento nell'acquisizione di notizie relative a casi analoghi.	Medio	Autoformazione interna in merito all'applicazione delle indicazioni dell'Amm.ne.  Vigilanza sulla corretta applicazione delle norme stabilite dall'Amministrazione in materia di tariffe per l'accesso ai servizi compreso il possesso dei requisiti per la riduzione/ esonero della retta.	Prosecuzione dell'attività
	Adozione del provvedimento	Mancato rispetto normative del Settore. Mancato rispetto dei termini del procedimento.  Possibilità di trattamenti di privilegio a favore di singoli utenti o categorie di utenti.  Mancanza di controlli su autocertificazioni.	Basso  Basso	Autoformazione interna sulle novità normative. Condivisione dei criteri di applicazione per l'assegnazione delle riduzioni/esoneri e riscossione delle rette per tutti gli operatori impegnati. Controllo del responsabile del Servizio.  Verifica singole posizioni dei beneficiari dei provvedimenti e verifica degli effettivi pagamenti delle famiglie.	Prosecuzione dell'attività
	Controlli e verifiche successive.	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti.	Medio	Il Responsabile di Servizio verifica che siano stati effettuati i controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle famiglie.	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Concessione contributi e vantaggi economici****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Socioeducativa e Transizione al digitale – Servizi Educativi – Servizi Scolastici**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Assegnazione “buoni scuola” regionali per scuole dell’infanzia paritarie. “buoni servizio” regionali nidi d’infanzia privati accreditati – assegnazione contributi regionali alle famiglie per pacchetto scuola.</b>	Istruttoria a seguito dell’istanza del privato	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati.  Omissione di verifiche. Possibile disparità di trattamento nell’acquisizione di notizie relative a casi analoghi.	Medio  Medio	Controllo vigilanza sulla corretta applicazione di quanto previsto dalle norme regionale in materia di accesso alle varie tipologie di contributi compreso il possesso dei requisiti per l’eventuale assegnazione.  Controllo e verifica dei dati da pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento.	Prosecuzione dell’attività
	Adozione del provvedimento	Mancato rispetto normative di settore.  Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Basso  Basso	Autoformazione interna sulla normativa regionale e sulle indicazioni dell’Amministrazione.  Condivisione dei criteri di applicazione per l’assegnazione dei vari contributi per tutti gli operatori impegnati. Controllo del responsabile del Settore.	Prosecuzione dell’attività  Prosecuzione dell’attività
			Possibilità di trattamenti di privilegio a favore di singoli utenti o categorie di utenti.		

		Mancanza di controlli su autocertificazioni.	Basso	Verifica a campione singole posizioni dei beneficiari dei provvedimenti.	Prosecuzione dell'attività
	Controlli e verifiche successive.	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti.	Medio	Il Responsabile di servizio verifica che siano stati effettuati i controlli a campione sui provvedimenti adottati.	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP - Servizio Tributi**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Gestione ruoli</b>	Istruttoria	Occultamento di verbali da iscrivere a ruolo	Medio	Estrazione automatica massiva delle posizioni da iscrivere a ruolo.	Prosecuzione dell'attività
		Disomogeneità nell'applicazione e del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di messa a ruolo.	Medio	Tracciabilità di tutte le operazioni gestionali effettuate dagli operatori.	Prosecuzione dell'attività
	Controlli e verifiche successive in sede di visto/firma per l'adozione del provvedimento.	Discarico non supportato da elementi oggettivi (prove documentali).  Insufficiente verifica della documentazione a supporto.	Medio  Basso	Si allega documentazione comprovante.  Intervento nel procedimento di più soggetti.	Prosecuzione dell'attività  Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP - Servizio Tributi**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Controllo/contrasto evasione.</b>	Istruttoria	Omissione di verifiche o verifica incompleta.	Medio	Predisposizione e assegnazione tabulati di controllo derivati da banche dati anche esterne Formazione degli operatori del Servizio Tributi.	Prosecuzione dell'attività
		Diversa valutazione della violazione tributaria	Basso	Verifica da parte di più di un operatore delle posizioni segnalate e validazione avviso di accertamento; verifiche delle posizioni annullate in autotutela da parte di più di un operatore.	Prosecuzione dell'attività
<b>Controllo mancati pagamenti degli avvisi</b>		Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate e non pagate.	Basso	Procedura completamente automatizzata.	Prosecuzione dell'attività
		Riconoscimento di sgravi non dovuti.	Basso	Controllo sulla base degli elenchi dei provvedimenti di scarico.	
<b>Rimborso tributi non dovuti</b>		Assenza di criteri di evasione delle richieste.	Medio	Formalizzazione delle modalità e dei criteri per la predisposizione dei rimborsi.	Prosecuzione dell'attività
		Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza.	Medio	Intervento di più soggetti nei procedimenti.	Prosecuzione dell'attività
		Mancato rispetto delle scadenze		Procedura formalizzata ed informatizzata che garantisca la tracciabilità dei rimborsi.	

**AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP– Servizio Finanziario**

PROCESSO	MACRO FASI DEL PROCESSO	TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE
<b>Accertamenti di entrate; riscossioni; rapporti con la Tesoreria. Gestione indebitamento.</b>		Non corretta esecuzione delle procedure di incasso. Assunzione mutui e altre forme di indebitamento non convenienti per l'ente.	Basso	Le procedure di entrata sono realizzate sotto il controllo dei Settori competenti; Controllo dei Revisori dei Conti (verifica di cassa trimestrale).	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP – Servizio Finanziario**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Certificazione del credito.</b>		Certificazione di crediti non esigibili.	Medio	Intervento di più soggetti nelle operazioni di certificazione tramite Piattaforma internet del Ministero delle Finanze per i crediti scaduti.	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP – Servizio Finanziario**

PROCESSO	MACRO FASI DEL PROCESSO	TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE
<p><b>Assunzione impegni, liquidazione, emissione mandati.</b></p>		<p>Pagamenti somme non dovute</p> <p>Mancato rispetto tempi pagamento.</p> <p>Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico.</p>	<p>Medio</p>	<p>Verifiche incrociate da parte degli operatori al fine di ridurre gli elementi di rischio di errore.</p> <p>Pubblicazione sul sito internet dei tempi di pagamento.</p> <p>Verifica a campione da parte dei Revisori dei Conti su procedure spesa.</p>	<p>Prosecuzione dell'attività</p> <p>Prosecuzione dell'attività</p>

**AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**  
**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP– Servizio Finanziario**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Gestione Cassa Economale</b>		Utilizzo improprio del contante anticipato dall'eonomo.	Medio	Stretta applicazione della normativa in materia. Controllo da parte del Collegio dei revisori. Indicazioni operative agli Uffici sulla corretta modalità di gestione degli anticipi di cassa.	Prosecuzione dell'attività
<b>Acquisto e gestione di materiale economale per la manutenzione degli immobili</b>			Medio	Acquisto materiale presso il fornitore solo previa presentazione di apposito buono.	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Governo del territorio****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Servizi Tecnici – Servizio Pianificazione Strutturale e Urbanistica Associata**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Redazione Piano Strutturale Intercomunale</b>	Istruttoria/ Redazione	Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate	Alto	<p>In caso di affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, è necessario che l'ente renda note le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi, nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento di servizi e, comunque, dei principi dell'evidenza pubblica.</p> <p>Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro.</p>	Prosecuzione dell'attività
				<p>Anteriormente all'avvio del processo di elaborazione del piano, l'individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie.</p> <p>Ampia diffusione di tali documenti di indirizzo tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano.</p>	

	<p>Publicazione del piano e raccolta delle osservazioni</p>	<p>Asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.</p>	<p>Alto</p>	<p>Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini.</p> <p>Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.</p> <p>Previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione.</p> <p>Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini.</p> <p>Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.</p> <p>Previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione.</p>	<p>Prosecuzione dell'attività</p>
--	---	--	-------------	---	-----------------------------------

**AREA DI RISCHIO: Autorizzazioni e concessioni****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Servizi Tecnici – Servizio Pianificazione Strutturale e Urbanistica Associata**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Vincolo idrogeologico</b>	Istruttoria	Controllo non conforme della documentazione presentata	Medio	Cura dell'istruttoria da parte di un soggetto diverso dal firmatario dell'autorizzazione	Prosecuzione dell'attività
	Adozione provvedimento	Discrezionalità nel rilascio dell'autorizzazione	Medio	Comunicazione dell'atto di autorizzazione ai referenti comunali	Prosecuzione dell'attività
	Controllo e verifiche successive	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di rilascio dell'autorizzazione	Medio	Registrazione a protocollo di ogni richiesta e di ogni rilascio	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

**STRUTTURA RESPONSABILE: Area Polizia Locale – Comando Generale - Comandi Territoriali**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Effettuazione controlli generali su strada.</b>	Istruttoria	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti.	Medio	Direttive del Comandante per omogeneizzare il comportamento degli operatori e ridurre i casi di possibile trattamento diversificato dinanzi a situazioni identiche.	Prosecuzione dell'attività
<b>Effettuazione controlli in materia edilizia, commerciale e tributaria.</b>	Istruttoria	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto di controllo.  Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.	Medio	I controlli sono effettuati sulla base delle pratiche presentate e dietro segnalazione dei cittadini. Coinvolgono più soggetti ed investono trasversalmente il Servizio PM e il Servizio Edilizia Privata secondo un modello operativo standardizzato. Tracciabilità degli accertamenti e numerazione degli stessi con procedura informatizzata. La tracciabilità delle procedure di controllo consente il monitoraggio dei controlli eseguiti.	Prosecuzione dell'attività

<b>Definizione della dinamica di incidente ed elaborazione di relazione di incidente</b>	Istruttoria	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno.	Medio	Il fascicolo dell'incidente compilato dagli agenti rilevatori viene successivamente verificato dal responsabile dell'ufficio sinistri.	Prosecuzione dell'attività
--	-------------	--	-------	--	----------------------------

**AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Polizia Locale – Comando Generale - Comandi Territoriali**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Gestione verbali di accertamento di violazione (Codice della Strada, ordinanze sindacali, regolamenti comunali ed altre norme).</b>	Istruttoria	Disomogeneità di trattamento nella determinazione dell'importo della sanzione relativa a verbale di accertamento di violazione a norme di regolamenti e ordinanze oggetto di ricorso.	Medio	Direttive del Comandante per omogeneizzare il comportamento degli operatori e ridurre i casi di possibile trattamento diversificato dinanzi a situazioni identiche.	Prosecuzione dell'attività
		Mancato rispetto dei termini di notifica	Medio	Intervento nel procedimento di più soggetti. Tracciabilità di tutti gli interventi effettuati dagli operatori nel software gestionale dalla fase di inserimento dei dati fino alla fase conclusiva.	Prosecuzione dell'attività
		Occultamento del verbale di accertata violazione.	Medio	Gestione dei blocchetti contenenti i verbali attraverso registro di carico con sottoscrizione dell'Agente di PM. Controllo periodico del registro da parte dei Revisori dei Conti.	Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP – Servizio SUAP, Turismo e Musei**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Segnalazioni Certificate di Inizio attività (SCIA) per l'esercizio di attività economiche, in particolare commercio ed artigianato (SUAP).</b>	Istruttoria	Scarsa trasparenza	Basso	Adesione al sistema Regionale dei Servizi alle Imprese con utilizzo della Banca Dati Regionale (BDR) dei procedimenti. Informatizzazione della procedura attraverso portale dedicato (SUAPWEB) in cooperazione con Regione Toscana.	Implementazione della tipologia dei procedimenti informatizzati in linea con l'incremento della operatività del sistema regionale.
	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive  Omissione emanazione provvedimento sanzionatorio	Basso  Medio	I controlli successivi vengono svolti a cura della Polizia Municipale e degli Enti Terzi coinvolti nel procedimento	Prosecuzione dell'attività  Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Autorizzazioni e concessioni****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP – Servizio SUAP, Turismo e Musei**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Autorizzazioni per l'esercizio di attività Economiche (SUAP)</b>	Istruttoria	Scarsa trasparenza.	Adesione al sistema Regionale dei Servizi alle Imprese con utilizzo della Banca Dati Regionale (BDR) dei procedimenti. Utilizzo di modulistica omogenea predisposta dal Tavolo Tecnico Regionale dei SUAP.	Medio	Implementazione della tipologia dei procedimenti informatizzati in linea con l'incremento della operatività del sistema regionale.
	Adozione del provvedimento	Mancato rispetto normative generali o di settore.  Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Viene verificata la rispondenza delle domande a tutti i requisiti richiesti.  Verifica dei tempi del procedimento inseriti nel portale utilizzato	Basso  Medio	Prosecuzione dell'attività  Prosecuzione dell'attività
	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive.  Omissione emanazione provvedimento sanzionatorio.	I controlli successivi vengono svolti a cura della Polizia Municipale e dagli Enti Terzi coinvolti nel procedimento	Medio  Medio	Prosecuzione dell'attività  Prosecuzione dell'attività

**AREA DI RISCHIO: Autorizzazioni e concessioni****STRUTTURA RESPONSABILE: Area Affari Generali e SUAP – Servizio SUAP, Turismo e Musei**

<b>PROCESSO</b>	<b>MACRO FASI DEL PROCESSO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI REALIZZATI PER PREVENIRE IL RISCHIO</b>	<b>INTERVENTI DA REALIZZARE</b>
<b>Contributi per sviluppo e qualificazione dell'attività d'impresa ed economica di promozione di aree commerciali, del centro storico dell'artigianato, manifestazioni.</b>	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati.	Basso	Puntuale osservazione delle norme interne in materia di contributi.	Prosecuzione dell'attività
	Adozione provvedimento	Discrezionalità nella ammissione al contributo.	Basso	Assegnazione dei contributi sulla base di progetti presentati. Pubblicazione degli atti di concessione.	Prosecuzione dell'attività
	Controllo e verifiche successive	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata.	Basso	L'attività viene rendicontata dal beneficiario in forma scritta e depositata agli atti prima delle disposizioni di liquidazione.	Prosecuzione dell'attività
		Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo.	Basso		